

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1 ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione - INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

Associazione alla Patria del Friuli

per l'anno L. 18.- per 6 mesi L. 9.- per 3 mesi L. 4.50 chi manderà l'importo entro gennaio, riceverà un elegante calendario.

Associazioni cumulative.

Chi desidera associarsi, oltreché alla Patria del Friuli, a qualcuno dei periodici qui sotto indicati, ha notevoli facilitazioni con la Stagione, edizione di lusso: (l'abbonamento alla sola Stagione costa L. 10) complessive L. 31.- con la Stagione, edizione comune: (l'abbonamento alla sola Stagione costa L. 8) complessive L. 24.50 con il Figurino dei bambini (l'abbonamento al solo Figurino costa L. 5) complessive L. 29.- con il Giornale illustrato della biancheria (l'abbonamento al solo Giornale della biancheria costa L. 4) complessive L. 21.- con il Romanzo mensile (l'abbonamento al solo Romanzo mensile costa L. 5) complessive L. 20.-

La situazione in Russia.

Per il momento, l'attenzione del pubblico, più che allo svolgersi della guerra (la quale sembra entrata in un periodo di calma forzata, in causa dell'impervia stagione), è rivolta alla situazione interna della Russia. Pubblicammo ieri, nella seconda edizione, i telegrammi da Mosca, narranti la sommossa di circa tremila fra studenti e studentesse, caricati dalla polizia che ne uccise quattro e ferì una sessantina. Oggi si annunzia che a Parigi fu tenuto un congresso segreto dei rivoluzionari russi, i quali si sarebbero accordati di inscenare una insurrezione armata, cominciando dalla Polonia russa, in occasione che si ordinerà dal governo la mobilitazione generale in tutti i governatorati occidentali; che la tragica sorte della flotta russa a Port Arthur ha provocato una grande esasperazione nel pubblico russo che la conosce, e migliaia di proclami rivoluzionari furono diffusi a Pietroburgo, nei quali, parlando di tale disastro, si soggiunge che un abisso attende la nazione russa ove al più presto essa medesima non prenda in mano la direzione degli affari: essera finalmente giunta l'ora fatale in cui l'assolutismo deve avere il suo termine anche in Russia; che fu tenuta una riunione d'ingegneri e professori, nella quale fu deliberato di chiedere la costituzione.

Gli orrori della guerra

Centinaia di giapponesi bruciati vivi. Il Daily Telegraph ha da Cefù: Un messaggero giapponese giunse da Porth Arthur narra che durante l'attacco contro il forte di Izichan il giorno 3 corr. un importante distaccamento giapponese si lanciava all'assalto delle posizioni, quando gli uomini caddero in un fessato ove i russi avevano sparso del petrolio dissimulato sotto fieno e paglia. Una scarica elettrica avendo applicato il fuoco al petrolio parecchie centinaia di giapponesi si bruciarono vivi. L'incendio durò una notte ed un giorno. Gli assediati si servono di cinque palloni e costruiscono una ferrovia a scartamento ridotto da Dainy a Palm Chuan per il trasporto dei cannoni.

Inauditi delitti di un biscazziere.

Un dispacato da Madrid annuncia che un individuo di nazionalità francese per nome Aldige è stato arrestato a Siviglia sotto l'imputazione di una serie di delitti spaventosi. Costui viveva in un sobborgo un poco a parte e aveva convertito in casa da giuoco ove convenivano numerosi giuocatori. Sembra che molte volte egli abbia ucciso i suoi clienti a colpi di martello per deprenderli e ne abbia fatto i cadaveri nel giardino. Si scoprirono sei cadaveri e si crede che se ne debbano rinvenire degli altri. Le indagini continuano.

In Italia e fuori.

Al Senato ieri, il presidente Canonico lesse l'elogio funebre del Senatore Carlo Calutti, morto ieri mattina. Poi, i ministri Giolitti e Luzzatti presentarono tutti i progetti di legge testè approvati dalla Camera. Per alcuni fu dichiarata l'urgenza; e i senatori si raccolsero ieri stesso negli uffici per esaminarli.

I PROGRESSI DEL CASEIFICIO FRIULANO

Il rapido incremento avvenuto in questi ultimi anni nell'industria agraria Friulana ha portato uno sviluppo notevolissimo in quella branca dell'attività agraria che riguarda la produzione e la lavorazione del latte, aumentando quasi i redditi che l'agricoltore intelligente sa ritrarre a suo beneficio. La provincia di Udine non è certamente da confrontarsi colle provincie della Lombardia e dell'Emilia dove la produzione del latte costituisce il principale reddito dell'azienda, in grazia delle ricchezze naturali del suolo, dell'irrigazione abbondante e della tradizionale fabbricazione del grana; ciononostante il suo caseificio rappresenta all'incirca in valore di quattro milioni di lire all'anno ricchezza tutt'altro che disprezzabile. Se confrontiamo la secolare industria casearia lombarda col giovanissimo, e per molti luoghi ancor assente caseificio friulano, non possiamo che rallegrarci sinceramente del suo rapidissimo sviluppo e predice a questa fonte sicura di guadagno uno splendido avvenire. Non si può essere che facili profeti quando si pensa che questa industria novella, che solo attende chi la coltiva con passione e con amore, è suscettibile di immensi progressi, i quali ridonderanno a beneficio dei numerosissimi produttori Friulani. Ma un grande risveglio si è già accentuato presso le prime progredite lattee sociali, apportando volentose quei perfezionamenti necessari dalle esigenze moderne dei tempi e dai legittimi desiderati dei soci. Senza aver la pretesa di dire cose nuove, crediamo opportuno analizzare succintamente quanto è avvenuto di interessante in questi ultimi tempi, affinché dal luminoso esempio delle migliori lattee, tragga incitamento e sprone, a far più e meglio, quelle che per tante cause non poterono seguire le fortunate consorelle nell'arduo cammino del progresso. ORGANIZZAZIONE La forma cooperativa ormai si è imposta nelle nostre lattee giacché i pochi caseifici privati hanno vita più forzata che naturale, il che prova quanto sia forte il sentimento d'associazione e d'indipendenza nelle nostre popolazioni. Lattee turnane per la lavorazione del latte in comune o miste, tutte hanno per principio di dare ad ogni socio la maggior rendita possibile del latte fornito, esclusa affatto la speculazione di pochi a danno dei molti. La propaganda fatta con tanto amore e con così splendidi risultati dall'Associazione Agraria Friulana, mercé la benemerita Cattedra Ambulante di Agricoltura e delle sue tre sezioni, dei Circoli Agricoli, da persone d'ogni ceto piegate di fede e d'entusiasmo per il trionfo di un'idea bella e santa, ha fatto sorgere un numero grandissimo di queste benefiche istituzioni, (ora sono circa 210) numero che va crescendo rapidamente. Ma l'opera di questi apostoli del bene non è compiuta; molti, troppi paesi del Friuli sono ancor privi della lattea; perciò è necessario che essi continuino con costanza nella propaganda benefica cui hanno dato e menie e cuore. PROGRESSI TECNICI L'indice sicuro delle condizioni di un'industria è certamente dato dalla tecnica in cui essa si svolge, e così dicasi nel nostro caseificio. Agli affumicati e luridi locali di un tempo, furono gradatamente, ma in breve sostituiti fabbricati razionali con ambienti ampi, arieggiati, ben disposti e rispondenti in tutto alle complesse esigenze della difficile arte casearia. Né i sacrifici che si impongono i soci nella costruzione dei nuovi locali sembrano ad essi gravosi, inquantochè tutti si sono persuasi che senza ambienti adatti la riuscita del formaggio è sempre molto incerta. Anzi fra le varie lattee di una plaga o di un dato territorio, è sorta da qualche anno una nobile gara nel voler fare e nelle lattee, non si lesina nei mezzi purché si faccia bene e presto. E questo fatto è di molta importanza, giacché i soci una volta impegnati e poi padroni della lattea, hanno maggior attaccamento e più effetto per l'istituzione da loro creata. Che dire poi delle macchine e degli attrezzi? In questo campo è avvenuta una vera e propria rivoluzione; caldaie moderne con fornelli perfezionati ed economici, comode per chi lavora provviste di riscaldamento u-

Le associazioni professionali e la politica

Durante la lotta elettorale ultima abbiamo più volte manifestato il nostro convincimento che le associazioni professionali (dei maestri, degli insegnanti secondari, di operai) sotto con intendimenti economici, sia di mutuo soccorso come di tutela degli interessi generali dei soci, non dovessero in nessun modo lasciarsi trascinare nelle lotte politiche. Per questo, esservi altre associazioni - altri «organi» - fondate appositamente, ed alle quali i singoli soci potevano iscriversi, scegliendo quelle che più rispondono alle convinzioni ed alle opinioni individuali. Furono allora toccati di reazionari o quanto meno di parlare così non per intima persuasione di essere nel vero, ma per tornaconto politico. Senonchè parecchi falli vennero a darci ragione: le discordie fra soci e fra società confederate; le dissonanze fra i deliberati delle varie sezioni in cui si suddividono le federazioni...

Riceviamo ora una circolare della Associazione Generale fra gli impiegati civili in Firenze, la quale riconferma la teoria da noi sostenuta, e la quale sempre più ci sembra la sola giusta: ogni organo abbia la sua funzione; l'occhio per vedere, la gamba per camminare - la società politica per partecipare per un partito o per chi tale partito incarna, la società di mutuo soccorso per soccorrere ecc. Crediamo opportuno - e anche interessante per la maggioranza degli impiegati, fare conoscere intera la circolare medesima. Ecco. Egredi collegi, L'idea, per la quale ebbero vita in tutta Italia le Associazioni fra gli Impiegati Civili, non fu, in modo precipuo, quella di provvedere alla creazione di istituti di mutualità, di cooperazione e di previdenza a vantaggio dei consociati, ai quali essi dovevano fornire in pari tempo la comodità di ritrovarsi e di ricrearsi in ampi ed eleganti locali; ma l'altra bensì, ancora più benefica e generosa, di costituire un propugnacolo forte e sicuro per la tutela degli interessi di questa ragguardevole classe. Senonchè i benemeriti fondatori di tali Associazioni furono così lontani dal pensare che al raggiungimento di questo loro ideale fine si rendesse mai necessaria l'azione politica, che la parola stessa vollero bandita da quelle, prevedendo, che le lotte dei partiti sarebbero state seme di letali discordie, né potendo, d'altra parte, concepire che la libertà di coscienza, condizione preziosa della dignità civile, dovesse comunque esser subordinata ad alcun interesse per quanto legittimo e generale. Nell'ultimo Congresso degli Impiegati a Napoli, per le ragioni che a tutti sono note, fu deciso invece di seguire la via opposta, per la quale già accennavano ad incamminarsi le Associazioni collegate alla Federazione che ha sede in Milano. Ma in questo nostro Sottileto, come in altri, nonostante gli sforzi di una battaglia minoranza, è prevalso il principio, affermato in più occasioni con un preponderante suffragio, che debba rimanere integramente in vigore lo Statuto fondamentalmente, mediante il cui completo svolgimento, abbiamo piena fiducia, che alla difesa dei nostri diritti e al compimento dei nostri «discreti e giusti desideri» si provveda con maggiore efficacia e con più alta decoro che non spelandosi sul ginocchio fallace delle vicende politiche. Ed ora massimamente si manifesta la necessità di dare effetto allo Statuto stesso in quella parte che riguarda la tutela della Classe giacché gravi ed impellenti sono le questioni delle quali occorre procurare una sollecita e soddisfacente soluzione. Basti accennare all'ormai ritardata Legge sullo stato degli Impiegati, alla invano promessa abolizione delle ritenute speciali sugli stipendi di prima nomina e di promozione, alla indennità di residenza, ecc.; nonché alle questioni che riguardano in modo particolare alcune categorie di funzionari, come ad esempio gli Impiegati dei Comuni e delle Opere pie e i Ferroviari, ai quali ultimi è urgente provvedere prima che lo Stato abbia irrevocabilmente deciso dei loro futuri destini. Ma se non può sfuggire ad alcuno che l'opera delle singole Associazioni risulterebbe debole ed impari a tale assunto, quando rimanesse isolata e gli sforzi di ciascuna non fossero coordinati ad un disegno organico studiato e convenuto di comune accordo con le altre; è altrettanto evidente che questa unità di azione non potrebbe ottenersi che fra le Associazioni ed i gruppi, i quali consentano nel principio di astenersi rigorosamente da ogni manifestazione politica e religiosa. Condando, eredi collegi, che voi pure conveniate in quanto è sopra espresso, vi facciamo caldo appello di cooperare con noi a costituire il fascio delle forze di orientamento politico, intendendo provvedere seriamente al miglioramento delle condizioni degli impiegati meglio di quello che, per cause dipendenti più dalle circostanze che dagli uomini, non si abbia potuto finora. E vi preghiamo di volerci esprimere, in proposito, le vostre idee, delle quali faremo tesoro per la preparazione di un prossimo convegno, dove fra gli aderenti a questa proposta di massima saranno prese più speciali e concrete deliberazioni. Il Presidente E. Martinez

PERSONALE DI LATTEA.

Anche la numerosa famiglia dei casari non è rimasta inerte, in questo grande movimento ascendente del nostro caseificio; ed anzi molti hanno fornito e cooperato efficacemente a che i nuovi ritrovati venissero prontamente adottati dalle lattee da cui dipendono. Quanti e quanti giovani casari, desiderosi di istruirsi, assetati di sapere cercano il momento in cui anche da noi si aprirà una specie di scuola di caseificio effiacché i volenterosi possano apprendere quanto più interessano l'arte loro. Qualche cosa si fa già presso le migliori lattee, ma non basta; la provincia è vastissima, i casari non hanno né il tempo né i mezzi di recarsi alle lontane scuole di caseificio, ed intanto, col crescere delle lattee, crescono i bisogni di personale esperto ed istruito. La buona volontà, l'amore all'arte in unione all'intelligenza, fanno miracoli, ma spesso non bastano; ed è appunto nell'istruzione tecnica dove il caseificio Friulano è un po' debole. Questa deficienza è riconosciuta da tutti e non per nulla si sta organizzando l'insegnamento ambulante caseario, che supplisca, per quanto è possibile, a questi bisogni. Nullameno, molti casari si sono fatti onore, e l'Esposizione di Udine ha dimostrato luminosamente quanto strada si sia fatta in pochi anni nella buona riuscita dei latticini; e ciò è di buon augurio.

Enore Tosi

Precedi igienici per l'inverno. Il lettore si aspetterà forse che qui si parli di stufe o di stufette; di parapigi o di impermeabili; di pastiglie per la tosse o chi sa cos'altro. Niente di tutto questo e se si mettesse a riflettere per tutta la vita, senza arrivare in fondo all'articolo non certo che non arriverebbe mai ad entrare nel concetto dello scrittore. Il precetto di cui parlo è questo. Atteenti alle zanzare! Il lettore a questo punto dirà: o che ci entrano le zanzare all'inverno? Abbia un po' di pazienza. Quando orose il freddo le zanzare crescono i luoghi caldi per svernare, e quindi si rifugiano nelle stalle e nelle case e provengono da questa circostanza il fatto di osservare anche nell'inverno qualche caso di infezione malarica primitiva. In una casa ben calda, come succede specialmente in certe campagne dove la legna costa nulla o non poco, una zanzarapò sempre pungerà un malarico e infetterà un sano. Dunque precetto altamente igienico e di importanza profilattica sarebbe quello di fare, specialmente d'inverno, la guerra a questi insetti distruggendoli nei luoghi dove si rifugiano a svernare, cioè nelle case, stalle, fenili, ecc. e questo mezzo sarebbe assai più facile di quello di tentarne la distruzione a primavera o in estate, nei prati o nelle paludi. E altro precetto igienico, in relazione con quanto sopra ho detto, è quello di prendere anche d'inverno, nelle zone malariche, qualche pillola di Esanofila, per prevenire le punture di qualche zanzara che si sia annidata dietro il vostro armadio o sotto il letto, o nella stalla, se l'a-

CRONACA PROVINCIALE

S. DANIELE. Seduta del 16 ardante. Un telegramma all'onor. Luzzatto. Presiede l'assessore anziano, sig. Italo Piuze, il quale, aperta la seduta, comunica un telegramma, spedito dalla Giunta all'on. Luzzatto dott. Riccardo, col quale, interpretate dei sentimenti del paese, mandò all'illustre uomo un'affettuoso, reverente saluto. Noi confidiamo, aggiunge il sig. Piuze, che, come il nostro deputato fu largo di consiglio illuminato e di opera efficace per bene del nostro paese alla cessata amministrazione, così lo sarà anche alla nuova. (Applausi calorosi).

Pel fatt' d'Innsbruck. Il consigliere Pietro Pellarini prega il Presidente d'interpellare il Consiglio, se non creda opportuno di associarsi alle giuste proteste di tutti gli italiani contro i barbari d'Innsbruck, che offesero i più elementari principi di vivere civile ed il nostro diritto nazionale. Il consiglio unanime si associa a questa proposta, e delibera di aderire al Congresso di Venezia (proibito dalla troppa timorosa nostra diplomazia). Passando alla discussione delle entrate 1905, l'avv. Jagna, premesse alcune lucide spiegazioni d'ordine amministrativo ed economico, ed un accenno alle disposizioni legislative in materia, si fa a proporre un aumento sul dazio consumo del vino. Al consigliere Gentili pare che, con questa proposta, si vada fuori di strada; tanto più che buona parte dell'aumento andrà a beneficio del Governo. Intervengono nella discussione il cav. Magaldi, i consiglieri Tabacco, che insiste per l'aumento di lire due «per ettoliro», cav. Cefolini, Boinat; ed infine resta concretato il proposto aumento in lire ottomila.

Un rimborso

A questo punto il consigliere Gentili domanda perchè non si chieda la rifusione di L. 4800, anticipate dal nostro Comune al Consorzio per la costruzione del ponte allo stretto di Pinzano. Mentre il Comune, egli aggiunge, ha così pressante bisogno di incrementare le sue entrate, noi lasciamo una così discreta somma in mano al Consorzio, che potrebbe pagare, perchè ha già incassata buona parte di sussidi dallo Stato e dai Comuni. Il consigliere Pietro Bianchi domanda al proposito la lettura della deliberazione consigliere 15 luglio 1900, N. 802. Parlano in argomento vari consiglieri, e più concretamente il Cav. Cefolini, il quale vorrebbe che il Cav. Cefolini, presidente del Consorzio, cedesse quanto e quando approssimativamente, il comune potrà venire rimborsato delle somme anticipate. Il cav. Cefolini, accogliendo l'invito del Corradini, fa una dichiarazione, nella duplice sua qualità di ex Sindaco e di presidente del Consorzio. Premette che egli ebbe sempre di mira l'interesse del nostro comune; e l'aver ottenuto che questo avesse la maggioranza tra i rappresentanti del ricordato consorzio, è a provarlo. Riconosce, al comune di S. Daniele, il diritto di farsi rimborsare le spese anticipate; ma, per ora, intanto, si deve rendere, principalmente, al compimento dell'opera. Non si oppone però, perchè anche nel preventivo in discussione, vengano stanziati L. 2000, quale acconto iniziale di rimborso; somma che otterrà dal consorzio venga prelevata dal sussidio dovuto dalla Tramvia.

La chiesa.

Il cav. Magaldi si compiace e si congratula per il modo serio, cortese e sereno con cui è proceduta la discussione del preventivo, per il deferente rispetto tra i consiglieri; confida ed augura che questa cordialità di rapporti, e l'interessamento vivo e sincero da essi dimostrato pel buon andamento della cosa pubblica, sarà fecondo di bene duraturo al paese. Dopo nuove brevi parole di ringraziamenti del sig. Presidente all'indirizzo del cav. Magaldi, la seduta è solita.

Il Presidente E. Martinez

Il Presidente E. Martinez (1) Precisamente quel che affermammo noi, polemizzando con un Libertò della Scuola Friulana. MOLINO avvertito, con tre macchine, venderebbe subito. Miti pretese. Posizione adatta anche per uffici. Per trattative rivolgersi al sig. Feuglio Giovanni di Beivara.

SPILIMBERGO

Il nuovo Consiglio comunale. (1) Verso le 10 si formarono i seggi. Durante l'intera giornata in paese fu un'insolita animazione. I candidati come vi disse erano numerosi. Ed era ecco i risultati: Iscritti 911. - Votanti 407. Conoia Gio. Batta 339 Lanfr. Vincenzo 324 Lina dott. Torquato 315 Andervoli Raffaele 308 Zanettoli Isidoro 300 Zatti dott. Luigi 293 Griz Napoleone 283 Bisaro Carlo 276 Collesan Andrea 261 Spilimbergo co. Guido 260 Zecchia Paolo 258 Indri Giuseppe 254 De Pauli Alessandro 241 Giamstorbis Antonio 221 Cristofoli Giovanni 219 Fogliati cav. Antonio 206

Presidigitazione.

Per due sere abbiamo fra noi una vecchia conoscenza, il prof. Bassi Riccio di Venezia. Egli accoppiando la facile sua parola all'arte bella e simpatica dei giochi di prestigio, seppe per due ore tener allegro il pubblico frequentatore del caffè Artini, al da riscuoter ben meritati applausi ad ogni suo lavoro. Con vera maestria esegui La spada del diavolo, il pacco postale l'estrazione di monete da un involto suggellato a cera, il candeliere di Cagliostro, il diavolo nella croce, il cono viaggiatore e tanti altri, senza contare i giochi di cartomanzia presentati con valentia tale da ingannare il più freddo e più attento baro.

SOCCHIEVE

Assemblea dell'Operaia. 18. - Nel pomeriggio d'oggi, sotto la presidenza dal presidente sig. Daniele Picotti, si tenne l'assemblea generale di questa «Società operaia di Mutuo Soccorso», con un discreto numero di intervenuti. A voti unanimi si decise di destinare l'importo di 800 lire per prestiti a favore dei soci; il rimanente del fondo cassa è destinato per eventuali sussidi durante l'anno 1905. Pel gonfalone sociale fu deliberato di aprire una sottoscrizione fra i soci e incaricata la Presidenza di scegliere i disintestati per i soci stessi.

GONARS

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in sostituzione di torce del funebre del Dottor Jacopo Faccini. Cristofoli Achille Sindaco di S. Giorgio di Nogaro L. 10, Montegucco Co. Guglielmo 5, D. Giuseppe Calotti medico, 5, Famiglia Bassioli di S. Giorgio 5, Benazzi Pietro 2, Buratto Pietro 2, Taverna Domenico 2, dott. Eugenio Fausta di Porpetto 3, Cristofoli Lorenzo 2, Vivani Antonio 3, Cristofoli Luigi 2, Micheli Camillo di Tisano 1, Giallani Carlo di Gosses 2, Famiglia Nenci di Udine 2, Tocolini Antonio farmacista 2, Freggio geometra Leonardo di Palma 2, Famiglia Marai di Palmenova 1, Faccini Domenico Segretario di S. Giorgio di Nogaro per la famiglia del defunto 20. La Congregazione di Carità sentitamente ringrazia. Il Presidente C. Giamstorbis.

**PAL MANOVA.**

La fiera d'oggi, favorita da una splendida giornata primaverile, è riuscita straordinaria per concorso di forestieri. Molti del vicino Friuli orientale, vennero qui a fare le consuete provviste per la prossima festa natalizia.

**VILLASANTINA.**

Un processo fa prefatura. 19. — Mercoledì 21 corr., presso la R. Prefettura di Tolmezzo, si svolgerà il processo per diffamazione intentato dalla famiglia del defunto dott. Romano D. Prato, a carico di Zubiani Daniele.

**POVOLETO.**

Incendio. 19. — Ieri a Salt, sul mezzo di cui si verificò un incendio in casa dei contadini Giulio e Giovanni Merai.

**REANA DEL ROJALE.**

Incendio. 19. — Ieri a Salt, sul mezzo di cui si verificò un incendio in casa dei contadini Giulio e Giovanni Merai.

**TOLMEZZO.**

Muore abbruciatu. Anche oggi dobbiamo segnalare un fatto dolorosissimo. La bambina di mesi 14 Nait Luigia di Giovanni di Terzo, rimasta sola in cucina per una momentanea assenza dei genitori avvicinatasi non si sa come di troppo veniva investita dalla fiamma. La bambina negli sforzi per liberarsene pare abbia anche rovesciatosi addosso la caldaia con l'acqua bollente per cui poco tempo dopo l'infelice creatura spirava fra gli spasmi più atroci, nulla avendo giovato le più premurose cure.

**CODROIPO.**

Le elezioni della Società Operaia. 19. — (B). — Alle ore 2 1/2 pom. di ieri, nelle sale sociali, si è riunita l'Assemblea della Società Operaia per la nomina del vicepresidente e di otto consiglieri.

**GEMONA.**

Il vero significato della votazione di domenica. Un amico ci scrive: Il partito che nella passata elezione politica ha sostenuto la candidatura del comm. D'Arco, ha compiutamente trionfato nelle elezioni amministrative di domenica.

Il nome di Caratti, senza forse preferirlo a quello del comm. D'Arco.

Ma ciò che soprattutto meraviglia si è una certa alleanza di persone che prima si odiavano tra loro cordialmente: alleanza che non si spiega perché tutti la sanno non sincera; così che, sorta con l'equivoquo, con l'equivoquo certamente è destinata a sparire in breve.

E tutto ciò ha ben compreso il popolo, che non è quindi tanto ignorante quanto si crede, così che è proprio il caso di esclamare ricordando certe dimissioni date e poi ritirate, e più specialmente le due elezioni del 6 novembre e 18 dicembre: giustizia fu fatta.

Zulla seguita da ferimento. 19. — Nell'osteria «Al Cacciatore» Contessi Antonio di Giovanni detto Coc di borgo Mosonada e Contessi Antonio di Antonio — Cechiut — di Piovega della rispettiva età d'anni 20, e 21, ieri verso le 18 vennero a diverbio tra loro per futili motivi. Ad un tratto il Contessi Antonio di Giovanni, con un'arma da punta, produsse una lesione grave alle schiene.

Colpi di rivoltella. Si sono ora morte tarda una committiva di giovinotti, usciti dall'osteria Copetti (Codop) di via Villa, si misero a litigare tra loro disturbando i vicini.

Si udirono dei colpi di rivoltella, per fortuna andati a vuoto. Alcuni vicini, questa mattina, fecero rapporto all'arma dei carabinieri, domandando che l'osteria osservi l'orario di chiusura stabilito dalle autorità competenti.

Le elezioni della Società Operaia. 19. — (B). — Alle ore 2 1/2 pom. di ieri, nelle sale sociali, si è riunita l'Assemblea della Società Operaia per la nomina del vicepresidente e di otto consiglieri.

Il risultato della votazione fu il seguente: a vice-presidente venne riconfermato il sig. Carlo Toso. A consiglieri riuscirono i sig.: Sambuco Luigi fu Amedeo, Sambuco Luigi fu Alessandro, Patri Felice, Tomassini Angelo, Disopra Giuseppe, Cesselli Marco, Manegazzi Francesco e Venturi Giovanni.

Due terzi degli intervenuti all'assemblea hanno votato sul suo nome, ed il sig. Toso deve essere soddisfatto dell'esito e accettare di nuovo l'onorifico incarico.

Patronato Scolastico. Sopra 86 soci, tre o quattro soltanto intervennero ieri all'Assemblea del Patronato Scolastico.

Il partito che nella passata elezione politica ha sostenuto la candidatura del comm. D'Arco, ha compiutamente trionfato nelle elezioni amministrative di domenica.

Il partito che nella passata elezione politica ha sostenuto la candidatura del comm. D'Arco, ha compiutamente trionfato nelle elezioni amministrative di domenica.

Il partito che nella passata elezione politica ha sostenuto la candidatura del comm. D'Arco, ha compiutamente trionfato nelle elezioni amministrative di domenica.

Il partito che nella passata elezione politica ha sostenuto la candidatura del comm. D'Arco, ha compiutamente trionfato nelle elezioni amministrative di domenica.

Il partito che nella passata elezione politica ha sostenuto la candidatura del comm. D'Arco, ha compiutamente trionfato nelle elezioni amministrative di domenica.

Il partito che nella passata elezione politica ha sostenuto la candidatura del comm. D'Arco, ha compiutamente trionfato nelle elezioni amministrative di domenica.

Il partito che nella passata elezione politica ha sostenuto la candidatura del comm. D'Arco, ha compiutamente trionfato nelle elezioni amministrative di domenica.

Il partito che nella passata elezione politica ha sostenuto la candidatura del comm. D'Arco, ha compiutamente trionfato nelle elezioni amministrative di domenica.

Il partito che nella passata elezione politica ha sostenuto la candidatura del comm. D'Arco, ha compiutamente trionfato nelle elezioni amministrative di domenica.

Il partito che nella passata elezione politica ha sostenuto la candidatura del comm. D'Arco, ha compiutamente trionfato nelle elezioni amministrative di domenica.

Il 16 prossimo genato seguirà l'asta, presso il comune di Gemona, in due lotti per lavori delle roste sul Tagliamento: il primo lotto, da per l'importo di L. 47.259 51; il secondo, 55.771 39.

Il comune di S. Maria la Longa fu autorizzato a acquistare dai conti Vittorio ed Antonio di Coloredo Mols circa 350 metri quadrati di terreno tra il locale municipale ed il casello della fermata ferroviaria, da servire per l'allargamento della strada pubblica a migliore accesso alla fermata stessa.

Il 27 corr. si raduneranno gli azionisti per lo stabilimento balneare a Porto Lignano (Marano) allo scopo di provvedere alla regolarizzazione della società, di avviare ai modi di rendere più proficua e gradita quella stazione bagni.

Il Comitato superiore delle strade ferrate ha dato parere favorevole sulla costruzione di una galleria artificiale al chilometro 66 della linea Udine-Pontebba; e sulla sistemazione della parte sottostante al viadotto del Dogna lungo la linea stessa.

Militaria. Mancanti alla chiamata dei militari della classe 1880.

Il Ministero della Guerra ha determinato che i militari in congedo illimitato della classe 1880, compresi nella chiamata alle armi avvenuta il 12 ottobre u. s. i quali alla data della pubblicazione del R. D. 6 ottobre 1904 che ordinò la chiamata stessa trovandosi all'estero senza il prescritto nulla osta dell'autorità militare e non risposero a tale chiamata rimanendo all'estero; potranno essere ammessi a regolare la loro posizione presentandosi all'autorità diplomatica o consolare del luogo dove si trovano non più tardi del 31 marzo 1905.

Quelli dei militari stessi che alla ora detta data non avessero ancora regolarizzato la loro posizione, saranno senz'altro denunciati disertori alla competente Autorità Giudiziaria.

Concorso di Sottotenenti di Complemento di Fanteria alla nomina a sottotenente in servizio attivo. Il Ministero ha determinato che nel mese di settembre 1905 abbia luogo un esame di concorso per 50 posti di sottotenenti in servizio attivo permanente fra i sottotenenti di complemento dell'arma di fanteria, provvisti di licenza liceale o d'Istituto tecnico, che al 30 giugno 1905 abbiano compiuto un servizio effettivo, di sei mesi almeno, come ufficiali di complemento.

Per essere ammessi a detti esami gli aspiranti, oltre a riunire le due condizioni suaccennate dovranno: a) non oltrepassare l'età di anni 25 al 1.º giugno 1905; b) essere celibi ovvero, se ammogliati, dimostrare di possedere una rendita annua di L. 2500.

Per maggiori chiarimenti, gli aspiranti al suddetto concorso potranno rivolgersi al comando del distretto militare.

Dal bollettino delle nomine. Giove Pietro, sottotenente in aspettativa richiamato al servizio al reggimento cavallerieri di Vicenza. Di Salvo Giuseppe, sottotenente medico di complemento, trasferito per mobilitazione alla Direzione di Sanità di Verona.

Diecetto persona ferite da un pazzo. Brescia, 19. — Il prestinajo Piacido Bresciani, abitante a Moscoline paese del lago di Garda, in un accesso di pazzia aggredì il trattore Braga Giuseppe, di Brescia il quale benché contuso, riuscì a fuggire con un nipote, abbandonando la carrozza su cui si trovavano.

Giò fatto il pazzo uccise un cane che era nella carrozza e frustato il cavallo, riuscì col ridursi nella chiesa parrocchiale di Moscoline, ove ferì a bastonate ben 16 persone ed infranse e calpestò tutti i quadri dei santi esposti, tranne quello della Madonna.

Il Bresciani finalmente poté essere arrestato e condotto al manicomio.

Il Tribunale di Milano condannò ad otto mesi ciascuno e 300 lire di multa il vicesegretario di quella Camera del lavoro Pietro Bellotti e il calzolaio Fenati, i quali, nelle tristi giornate dello sciopero generale, gettandosi sul binario del tram interprovinciale, obbligarono a fermare un treno.

Il Tribunale militare di Firenze condannò tre caporali e due anni di reclusione e venticinque soldati a quattro mesi, per reato di ammutinamento. I condannati sono fra quei richiamati che si ammutinarono alla Spezia, riconoscendo — quando anche in altre città (Verona, Torino ecc.) vi era qualche agitazione fra i richiamati medesimi per essere rinviati alle loro case.

Movimento Piroscopi N. G. I. Veloce (vedi avvisi in quarta pagina).

**CRONACA CITTADINA.**

Il manicomio. La deputazione ha stabilito di convocare il consiglio provinciale in uno degli ultimi lunedì di gennaio.

Uno degli argomenti da trattarsi in quella seduta, sarà la proposta di completare l'arredamento del Manicomio provinciale, il quale, nel breve tempo da che funziona, si è acquistata larga fama, così che ospitò già parecchi ammalati anche di altre provincie e massime della Regione Giulia.

Abbiamo in proposito, parlato anche col prof. G. Antonini; e sapremmo alcune notizie che ci sembra utile far conoscere.

Il manicomio, presentemente, ricovera circa duecento e ottanta maniaci. Ma rimasero disponibili alcuni locali, così che la sua capacità affettiva, quando tutti si utilizzano, sarà di quasi un altro centinaio di ammalati. Né, pur troppo, tarderà il bisogno di avere la possibilità di ospitarli.

Intanto, sappiamo già che le succursali non presentano le condizioni migliori per contenere quella «categoria» di infelici che la scienza distingue col nome di «agitati». Non è molto, abbiamo riferito in proposito le osservazioni che il prof. Antonini poté fare nelle sue visite a quegli istituti. Da ciò la necessità di «sfollare» alcune succursali almeno di qualcuno fra gli «agitati», per trasferirli nel manicomio provinciale. Non dove, al proposito, dimenticarsi che il regolamento della nuova legge sui maniaci, se non esclude affatto i mezzi preventivi, ne limita a rari casi l'applicazione; mentre in alcune succursali, massime a cagione del loro troppo affollamento, si dovrebbe applicare quei mezzi, condannati dalla moderna psichiatria, più di frequente e in casi non dalla legge contemplati.

Poi, v'è l'aumento costante nel numero degli alienati — sia per l'accrescimento normale della popolazione come per altra causa d'eterogeneità: come la diffusione dell'alcolismo, la maggiore intensità della vita che è fatale ai cervelli non perfettamente conformati, ecc.

E v'è anche un'altra causa che coopera a far aumentare il numero dei ricoverati: la sempre maggiore tendenza a riconoscere in certi delinquenti altrettanti squilibrati di mente, per i quali occorre per lo meno qualche periodo di osservazione nel manicomio e il rilascio dei quali avviene più lentamente che non per gli ammalati comuni, dacché dipende anche dall'autorità giudiziaria oltreché dalla sanitaria.

Comunque, la Provincia, che incontrò la forte spesa di costruzione del manicomio per un numero massimo di 250 280 maniaci, si troverà in grado, senza costruire nuovi locali, di provvedere al ricovero di quattrocento, purché — come sarà proposto ripetiamo, nella prossima seduta del Consiglio provinciale — si provveda all'arredamento.

Naturale che, con l'aumento nel numero dei ricoverati (e pur troppo non tarderà a verificarsi) — sarà necessario pensare anche al personale di servizio ed all'aumento nel numero dei sanitari.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI. Lo scioglimento della Cooperativa generale di consumo — Sabato sera si riunirono in assemblea gli azionisti della cooperativa operaia generale di consumo. Presiedeva il sig. Demetrio Vendruscolo.

Luigi Pignat, comunicò che dopo lunghe pratiche burocratiche fu approvata dal Tribunale la riforma dello statuto.

Partecipò che l'esercizio fu ceduto al signor Neri Silvestro per l'importo di lire 878 72.

Aggiunse che vi sono 500 lire di crediti inesigibili.

Il capitale sociale è depositato presso una banca locale e perciò l'assemblea fu invitata a deliberare sul da farsi.

Libero Grassi presentò un ordine del giorno che dichiara sciolto l'esercizio, o che propone i denari siano depositati presso un istituto di credito.

Braidotti, non sa spiegarsi come in una città debbano morire le cooperative, se fioriscono in piccoli centri come Colugna e Paderno. Propone che il denaro sia versato alla Camera del Lavoro, per l'istituzione di una grande cooperativa.

Pignat osserva ai Grassi che non sarebbe contrario alla sua proposta se già 51 soci non avessero accettato lo scioglimento.

Parlano ancora vari presenti; ed infine il signor Antonio Cossio presenta un ordine del giorno con cui si delibera di sciogliere la cooperativa e di passare alla nomina dei liquidatori.

Messo in votazione quest'ordine del giorno è approvato da tutti i presenti, meno quattro.

**Notizie riassuntive di Cronaca.**

Se Udine ha il passaggio a livello fuori Porta Aquileia, il quale è fastidiosissimo per le frequenti lunghe chiusure; ed ha il passaggio a livello verso Pasion Schiavonesco pure molto incomodo perché attraversa per un lungo tratto la strada e resta chiuso a lungo; molti altri paesi soffrono gli stessi inconvenienti, e fra essi la Stazione per la Carnia. Molti paesi di lassù reclamano alla Camera di commercio, e questa ne appoggia i reclami, unendosi la sua voce, perché l'amministrazione ferroviaria trovasse modo di abbreviare la chiusura del passaggio limitandola al puro necessario con segnalazioni o della Stazione per la Carnia e dall'ultimo casello verso di essa scendendo da Pontebba. Molte volte, ora, le vature devono aspettare anche mezz'ora, in quel posto, all'aperto, in luogo sempre flagellato da un vento freddo, esposti magari alla piovra od alla neve in questa stagione.

Il Ministero sta compilando una statistica di tutte le scuole professionali o di arti e mestieri, sia pubbliche che private. Si è rivolto alle Camere di Commercio del Regno: e la nostra a sua volta, trasmette le domande ai Comuni, perché diano le richieste notizie.

La diffusione dei motori nelle officine va sempre più diffondendosi. Accennavamo ieri ai due forni Furiani e Caucig, che adottarono la impiantistica meccanica mossa da forza elettrica. Accenniamo oggi alla ditta Morassutti in vicolo degli Orti, che adottò nel proprio laboratorio di falegnameria un motore delle forze di sei cavalli.

La ditta Hocke ha ceduto il proprio pastificio ai fratelli Achille ed Ettore Vau.

Nell'elenco delle opere idrauliche, per le quali la Camera domenicana approvò la spesa e che sarebbero da eseguirsi subito, troviamo quelle per i fiumi Corno e Iudri, con una spesa di 75000 lire.

Una opportuna inchiesta è quella che attualmente si sta facendo, per iniziativa ministeriale: sui modi, cioè, con cui si potrebbe semplificare alle stazioni di confine le visite ai bagagli e diminuire così le grandi seccature che si danno ai viaggiatori entranti in Italia. Anche la nostra Camera di Commercio fu invitata a rispondere.

E suggerì di disporre, come si fa in altri Stati, la visita negli stessi vagoni, almeno per le valigie portatili. Ciò eviterebbe l'obbligo per i viaggiatori di uscire dal vagone e di portarsi la valigia sino all'ufficio doganale; obbligo penoso, massime in alcune stazioni sprovviste di tettoia, come per esempio S. Giorgio di Nogaro.

Offerte alla «Scuola e famiglia» per gli alunni poveri dell'Educatore.

Il Ferro Chino Rabarbaro o il sereno rinforzatore del sangue. Bottiglia L. 1. Questi due preparati vennero premiati con Medaglia d'Orò all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903 e con Gran Prix e medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Parigi.

Premiata Farmacia. Giulio Podrecca. Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1., media L. 1.75, grande L. 3.

Premiata Farmacia. Giulio Podrecca. Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1., media L. 1.75, grande L. 3.

Premiata Farmacia. Giulio Podrecca. Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1., media L. 1.75, grande L. 3.

Premiata Farmacia. Giulio Podrecca. Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1., media L. 1.75, grande L. 3.

Premiata Farmacia. Giulio Podrecca. Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1., media L. 1.75, grande L. 3.

Premiata Farmacia. Giulio Podrecca. Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1., media L. 1.75, grande L. 3.

Premiata Farmacia. Giulio Podrecca. Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1., media L. 1.75, grande L. 3.

Premiata Farmacia. Giulio Podrecca. Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1., media L. 1.75, grande L. 3.

Premiata Farmacia. Giulio Podrecca. Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1., media L. 1.75, grande L. 3.

Premiata Farmacia. Giulio Podrecca. Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1., media L. 1.75, grande L. 3.

Una straordinaria facilitazione per gli abbonati della Patria del Friuli ottanemmo: e cioè, che ogni nostro associato possa, mandandoci fotografia propria o di persona a lui cara, avere un ingrandimento perfetto per metà prezzo di quello che costerebbe loro, rivolgendosi a qualunque casa. La sola spesa di spedizione importa L. 1. — compresa passo per toni di formato 50 x 60, noi manderemo franco di spesa un ingrandimento fotografico ai soli di platino per sole L. 3.50, aggiunte al prezzo di associazione alla Patria del Friuli.

**LIQUIDAZIONE**

La Ditta ROBERTO MORETTI dovendo liquidare per cessazione di commercio le manifatture esistenti nel suo negozio in Via Pascoletto (Piazza mercato del Pollano)

**Avvisa**

che a tutto dicembre s. c. venderà con un nuovo ribasso tutte le merci che ancora esistono nel detto negozio.

**L. CUOGHI**

UDINE - Via della Posta, 10 - UDINE. Unico Grande Deposito PIANOFORTI



Organi - Armoniumi - Piani melodici. Noli da L. 2.50 a 10. Rappresentanza e deposito BICICLETTE e MOTOCICLETTE della grande fabbrica italiana Stucchi & C. già Prinetti e Stucchi

**Stabilimento Baeolo glico**

Dott. V. Costantini. IN VITTORIO VENETO sola confezione dei primi maccheroni italiani. Lo Incr. Giallo col Bianco Giapp. Lo Incr. Giallo col Bianco Corea. Lo Incr. Giallo col Bianco Chinese. Lo Incr. Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligliallo Sferico). Il detto centro Ferruccio de Brandini gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

**Premiata Farmacia Giulio Podrecca**

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio e sostanze vegetali. Bottiglia piccola L. 1., media L. 1.75, grande L. 3.

**GOZZO**

Premiato liquore antistomaco Serafini. Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore G. E. Serafini - Tarcento (Udine) L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 6 fl. (cura completa) L. 8.

**Terreni da vendere**

strada di circonvallazione interna tra le porte Venezia e Grazzano. Rivolgersi al Perito signor Luigi Taddio, Via del Sale.

**OFFICINE VELLISCIG**

UDINE P. U. G. CIVIDALE P. G. Cesare. Impianti perfezionati di gas acetilene e di apparecchi elettrici.

LA CURA più efficace di stomaco per deboli e anemici, nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-Chino-Rabarbaro - tonico - digestivo - rinvigoriscente

Per i fatti di Innsbruck.

Offerte alla « Dante Alighieri ».

Offerte Precedenti L. 491. Battisti avv. Giuseppe lire 1, Muratti dott. Gracco L. 1, Lazzari prof. Roberto L. 50.

Raccolte dal prof. Roberto Lazzari a lo Scuolo Tecnico: Rizzani Leonardo lire 1, Bernardelli Alfredo 1, Marcolini Mario 1, Malgani Camillo 1, Lorenzon Oreste 1, Parotti Mario 1, Aquino Mario cont. 50, Migliavacca Edvigeo 50, Cocetta Arturo 50, De Lorenzi Ferruccio 50, Battistini Luigi 60, Huck Renato 50, Vattolo Augusto 50, C. ta Lorenzo 40, Duri Antonio 40, Hornacina Eliseo 30, Della Costa 25, Vitali Natale 20, Scram Agostino 20, Govetta Domenico 20, Balotti Gino 20, Lantini Orazio 20, Del Re Ferruccio 20, Sponchia Aldo 20, Gri novero Gino 15, Dragna Luigi 10.

Raccolte dal prof. Teodoro Zappelli tra gli alunni della terza classe ginnasiale: Ruzzaresi lire 1, Casali 1, Della Posa 1, De Monte 1, Maritina 1, Panna 1, Pier-poli 1, Rinaldi 1, Valentini 1, Zanetti 1, Lucatelli 1, Obbri 1, Sibiza 1, Bellavita 1, Balluco 0.50, Battistio 0.50, Mazzari 0.50, Paoletti 0.50, Vidali 0.50, Franz 0.50, Pittoni 0.50. — Totale L. 515.50.

— Il Romanzo mensile, pubblicazioni che i soci della Patria del Friuli possono avere aggiugnendo L. 2, alle 18, prezzo annuo dell'associazione, contiene nel suo numero di dicembre. Il prigioniero di Zenda completo del rinomatissimo scrittore inglese Anthony H. ips.

Il prigioniero di Zenda è uno dei più interessanti romanzi che abbia scritto l'H. ips. uno dei più interessanti, si può dire, della letteratura inglese odierna, ed è scritto con quelle attrattive abilità che hanno dato fama al nome dell'autore. La traduzione pubblica sul Romanzo Mensile è adorna di numerose incisioni.

I nostri associati, che nel decorso anno presero l'abbonamento cumulativo anche al Romanzo Mensile, se ne mostrano contentissimi. Di questa, ch'è fra le migliori pubblicazioni del genere, si pubblica un bel volume ogni mese; e l'associazione annuale costa lire cinque; ma, ripetiamo, gli associati alla Patria possono averla aggiugnendo soltanto lire due al prezzo annuo del nostro giornale.

« La Scuola per la vita » il geniale giornale del collegio militarizzato A. Gabelli è giunto al 48° numero ed al V. anno. Porta questo numero in prima pagina, un articolo del direttore Arturo Errani: « In Rubere felicitas » scritto con semplicità elegante di forma, e con profondità di pensiero. V'è il ritratto d'un collegiale Ramigio Maresca, accompagnato da alcune righe della sua maestria. La lettera di un alunno, di Pipinotto, il più piccolo del collegio, al suo direttore, una lettera carina e bella. Una malinconica soave pagina di ricordo « Fra le rovine di un castello » di Enrico Peri, alunno di III classe istituto tecnico. « Per le feste natalizie », « Il pranzo a cento poveri » in memoria della festa che si tenne in collegio nel giorno cinquantenario dell'Immacolata Concezione, ed altri scritti che interessano gli alunni, e più le famiglie loro che seguono ansiose lo sviluppo dei figli e lo svolgimento della loro educazione.

— Servizio radiotelegrafico Il Ministero delle poste e dei telegrafi, comunicherà periodicamente alla Direzione delle poste ed alla Camera di commercio, il telegramma circolare indicante il tempo utile per l'accettazione dei radiotelegrammi diretti a passeggeri di navi che transitano nelle acque italiane.

Per accordi intervenuti fra la Direzione delle poste e la Camera di commercio, questa pubblicherà il detto telegramma nei giornali di Udine, in guisa che gli interessati, anche della provincia, potranno giovare del telegrafo senza fili, per corrispondere coi pirescafi.

— Beneficenza. Il M. R. Cav. Mons. Pietro Dell'Oste in memoria del testò defunto di lui padre offre Lire 50 — (cinquante) a questa Congregazione di Carità che ringrazia.

— Revoca di fallimento. Il Tribunale ha revocato il fallimento di Martellosi Giacomo di S. Giovanni di Manzano pronunciato con sentenza 22 luglio passato, ordinando la convocazione dei creditori presso il Pretore di Cividale e nominando commissario il giudice l'avv. Guido dott. Ballati.

— Un appello del P. M. Sappiamo che l'aggiunte giudiziario avv. Vignatè appellò la sentenza del nostro Tribunale, che mandava assolto il negoziante Angeli, di Udine, dal reato di truffa imputatogli e per il quale comparve a rispondere avanti ai giudici in un giorno della decorsa settimana.

Al Convegno di Venezia contro le barbarie d'Innsbruck

avevano aderito, della nostra Provincia:

la Deputazione provinciale, che aveva dato incarico al suo presidente comm. Ignazio Renier di rappresentarla; il presidente del Consiglio provinciale, co. Camillo Pauciera di Zoppola;

i comuni di: Ampezzo, Amaro, Arzene, Albe, Attimis, Aviano, Azzano Decimo, Biciuico, Brugnera, Budoi, Buttrio, Camino di Cadroipa, Canova, Carliano, Cassacco, Chiusaforte, Camporomido, Castelnuovo, Chions, Cividale, Comogliana, Corodovo, Casarza della Delizia, Coltorado di Montalbano, Enemonzo, Erbezzo, Fagnana, Fanna, Feletto Umberto, Fontanafredda, Forni Avoltri, Frisanco, Fiumo di Pordanone, Gemona, Gomers, Latisana, Ligosullo, Lauco, Lestizza, Lusevera, Maniago, Marano Lagunare, Martignacco, Morlegliano, Moreto di Tomba, Meduno, Moggio, Morosano al Tagliamento, Moruzzo, Moimacco, Muzzana del Turgusio, Ovaro, Pagnacco, Palmanova, Pauraro, Pinzano al Tagliamento, Popena, Polcigno, Porcia, Pordanone, Pontealba, Povoletto, Pozzuolo, Pravisdomini, Prato Carnico, Pisuza, Passian di Prato, Rivignano, Raccolana, Ravascioletto, Reana, Raveo, Romanazzo, Resia, Resiutta, Rigolato, Ronchis, S. Giorgio di Nogaro, S. Giovanni di Manzano, S. Maria la Longa, Savogna, S. Vito al Tagliamento, Sogno, S. Quiliciana, Socchieve, Spilimbergo, S. Daniele, Sauris, S. Odoico, Sacile, Tarcento, Teor, Treppo Carnico, Tramonti di Sotto, Tricesimo, Travosio, Tramonti di Sopra, Udine, Verzegnis, Valvasone, Varmo, Vivaro e Zoppola.

Le società o istituzioni: Società udinese di ginnastica, associazione medici condotti, associazione magistrato friulana, società veterani e reduci, comitato veterani 1848 49, Dante Alighieri comitato di Udine, società di mutuo soccorso generale di Udine, circolo liberale costituzionale di Udine, società fra lavoratori sarti di Udine, Dante Alighieri comitato di S. Giorgio di Nogaro, società operaia di S. Vito al Tagliamento, società di tiro a segno di Spilimbergo, società di mutuo soccorso di Valvasone, società operaia di Travosio, circolo agricolo di Flaibano, latterie sociali di S. Odoico e di Flaibano, Dante Alighieri comitato di Cividale, società tiro a segno di Cividale, Banca mutua popolare di Latisana, società tiro a segno di Maniago, società operaia di Latisana, federazione friulana fra le società di mutuo soccorso sedente in Pordenone, comitato pro Trento e Trieste di Latisana, veloce club Tisana di Latisana, società operaia di Pordenone, circolo agrario di Latisana, società fra agenti di Pordenone, società veterani e reduci di Pordenone, Dante Alighieri comitato di Latisana.

Probabilmente, l'elenco non è completo. Annottiamo che hanno aderito i senatori e deputati friulani: Antonio di Prampero, Pietro Ellero, Giuseppe Salimbergo, Elio Morpurgo, Raimondo d'Aronco, Riccardo Luzzatto, Francesco Rota, Odoico Odorico, Gregorio Valle.

Una medaglia ricordo. — A ricordo di questa solenne manifestazione di simpatia verso i fratelli nostri perseguitati fu coniatata una medaglia di bronzo, artisticamente lavorata.

Costa soli 50 centesimi; fare richiesta al Comitato di Udine della Dante Alighieri. A Venezia se ne vendettero ieri parecchie migliaia. — L'anniversario di Oberdan. Nella decorsa notte — in occasione dell'anniversario della morte di Oberdan — furono appesi ai muri della città, cartellini a stampa.

Questa mattina — per tempo — erano quasi tutti lacerati.

ULTIMA ORA

Importanti notizie dal teatro della guerra

Un altro forte conquistato dai giapponesi.

TOCHIO, 20. (Ufficiale). Dall'esercito assediante Porto Arturo si comunica:

Il 18 corr. alle 2 e un quarto pom. un distaccamento provocò una esplosione sulla spallata del forte settentrionale di Tunkicvashan e la fanteria impresse un assalto seguito da un combattimento con granate. Il nemico oppose ostinata resistenza. Alle 7 di sera il generale Samuzano avanzò sulla controscarpa e alle 11.50 s'impadronì del forte. Ne erigemmo subito opere fortificatorie e la mattina del 14 il nostro possesso era garantito. Conquistammo cinque cannoni da campo e due cannoni automatici, nonché una grande quantità di munizioni. Entro il forte furono trovati circa quaranta cadaveri di russi. Le nostre perdite non sono ancora precisate, ma non dovrebbero essere gravi.

Noi ci siamo impadroniti anche di una forte posizione a un chilometro a sud est dalla collina del 203 metri, alla scopo di operare un nuovo assalto contro la piazza forte ed intronetero fra Laotiscian ed il quartiere generale russo di Portarturo.

L'attacco di Sung-soo-san continua.

La presa del forte è confermata

PARIGI, 20. — La Legazione giapponese comunicò il seguente dispaccio da Tochio, 19, ore 8.15 di sera.

Confermasi che un distaccamento di giapponesi provocò nel pomeriggio di ieri una violenta esplosione nei parapetti sulla fronte nord del forte di Tunkicvashan a Portarturo. Alla esplosione seguì un attacco, che ben presto si trasformò in un terribile combattimento, appoggiato dall'artiglieria. Il nemico oppose accanita resistenza.

Il generale Sancjemo alle ore 7.30 della sera fece un assalto generale e si impadronì del forte alle 11.50 della sera stessa.

I giapponesi costrussero rapidamente opere di difesa. Essi presero ai russi cinque pezzi di artiglieria da campagna, due mitragliatrici e moltissime munizioni.

Trovarono una quarantina di cadaveri russi nell'interno del forte. Le perdite giapponesi non sono ancora conosciute, ma si ritengono poco importanti.

Gli attacchi delle torpediniere contro la Sebastopol

TOCHIO, 20. — L'ammiraglio Togo ha inviato il seguente rapporto, sulle operazioni delle torpediniere giapponesi contro la corazzata russa « Sebastopol »: Nella notte del 14 corr., le nostre flottiglie di Torpediniere hanno diretto una serie di attacchi coraggiosissimi contro la Sebastopol. Le flottiglie sono giunte in vista di Portarturo a mezzanotte. La flottiglia che era al comando di Onchida, con un battello torpediniere speciali, si avvicinò alla Sebastopol per attaccarla e per fare nello stesso tempo una ricognizione.

Il primo attacco.

Ad un'ora del mattino, in mezzo a fasci di luce dei proiettori elettrici e sotto il fuoco delle navi nemiche e delle batterie terrestri, fu operato un attacco contro la corazzata russa. Una granata nemica colpì la nostra torpediniere N. 4, agli ordini del comandante Vilamuna, mentre la torpediniere del comandante Nacalmata veniva pure colpita dai proiettili russi ed aveva tre uomini del suo equipaggio feriti.

Astute di guerra.

Le nostre flottiglie operarono attacchi indipendentemente l'una dall'altra. La flottiglia si avanzò per prima allo scopo di distruggere le difese che proteggevano la nave « Sebastopol » e di attivare sopra se stessa il fuoco nemico e la luce dei proiettori.

Le flottiglie B. C. D. E. si avvicinarono successivamente e continuarono coraggiosamente gli attacchi.

Verso le 4. ant. la flottiglia del comandante Onachi si avvicinò a breve distanza dalla Sebastopol e fece centro di questa un vivissimo attacco.

Torpediniere colpite. Salvataggio.

Al momento in cui si ritirava, una torpediniere fu colpita parecchie volte. Il suo comandante e cinque uomini rimasero uccisi e la nave perdetta ogni mezzo.

Il luogotenente Nacava appartenente ad un'altra torpediniere, si stancò in suo soccorso e malgrado un violento bombardamento continuò i suoi tentativi per salvare la torpediniere che era rimasta in balla delle onde, e riuscì a prenderla a rimorchio.

Le due torpediniere furono colpite da granate russe. Un uomo rimase ucciso e parecchi altri furono colpiti a bordo della torpediniere rimorchiatata.

Il luogotenente Nacava la dovette però abbandonare, perchè stava in procinto di affondare.

Egli tornò a tutto vapore per soccorrere l'equipaggio e lo trasse a salvamento.

Altre navi colpite. Morti e feriti.

La nave del comandante Camaro, che faceva parte della stessa flottiglia, fu colpita da una granata russa che uccise un marinaio, e ferì un luogotenente e due marinai.

La nave al comando del luogotenente Scovo fu pure colpita; ebbe a bordo un morto e cinque feriti e fu messa per qualche tempo fuori di combattimento. Le navi comandate dai luogotenenti Vatache e Mori accorsero in aiuto della nave, e trassero in salvo l'equipaggio.

L'eroismo dei giapponesi.

Il giorno seguente il comandante della Iviè ha inviato un rapporto nel quale dice che la corazzata russa « Sebastopol » è considerevolmente affondata e che il suo stato

non le permette di cambiare di ancoraggio.

Presso la costa, l'acqua è poco profonda.

Forma oggetto di soddisfazione il fatto che gli attacchi delle nostre torpediniere sono stati operati senza la minima confusione. Ogni nave ha prestato efficace soccorso alla nave vicina, durante la manovra.

L'eroismo spiegato dagli ufficiali e dagli equipaggi delle torpediniere desta un profondo sentimento di ammirazione e di soddisfazione.

Nella Manicuria

Il pericolo della fame.

MUDDEN, 20. Il bombardamento da parte di ambedue gli eserciti continua ed è stato specialmente intenso il 15 corr.

I baraccamenti dei soldati semplici sono in buone condizioni. Vengono distribuiti alle truppe vestiti invernali e cibo caldo.

Grazie all'eccellente condizione delle strade, gelate, considerevoli quantità di provvigioni, di formaggi e di grano giungono dal nord.

I depositi sono ben forniti. Ventidue mila cinesi sono rifugiati a Mudden; la questione della loro alimentazione diverrà un grande problema, se essi non possono far arrivare grano.

La temperatura minima avutasi è stata di 8 gradi Fahrenheit sotto zero.

Nuove dimostrazioni a Mosca.

MOSCA, 20. Migrado il tempo cattivo, una grande folla si è radunata anche ieri, nelle vie principali, ma senza bandiere e senza emettere grida.

La polizia impedì alla folla di recarsi dinanzi al palazzo del governatore generale.

I dimostranti però non obbedirono alle intimazioni della polizia di disperdersi.

Ne nacquerò colluttazioni tra gli agenti e dimostranti.

Infine la polizia disperse i dimostranti a pintonate. Alcuni di essi rimasero feriti leggermente.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE DI UDINE.

Un furto all'ufficio postale di Dignano. — Giuseppe Cimolino di Daniele, di anni 30, contadino di Vidulis, nel 24 novembre p. p. sottrasse dall'ufficio postale di Lignano, due biglietti di banca del valore di L. 50 l'uno, in danno di Attilio Costantino.

Il Tribunale — vista anche la aggravante della recidiva in reato della stessa indole — lo condannò a 4 mesi di reclusione ed alla restituzione delle 100 lire.

Avviso di concorso.

A tutto dicembre è aperto il concorso al posto di maestra direttrice dell'Asilo infantile di Morteziano con l'annuo stipendio di L. 700.

L'eletta dovrà assumere il posto appena approvata la deliberazione di nomina.

Morteziano, 1 dicembre 1904.

Il Presidente Antonio Brunich.

Luigi Montico gerente responsabile

Ringraziamento.

La famiglia Valentini-Ferrari con animo riconoscente ringraziano tutte le gentili persone che vollero rendere l'ultimo tributo di affetto alla carissima estinta Adelaide Del Col ved. Ferrari.

Una speciale ringraziamento alla buona signora Maria Plauto ved. Trieb, alla signorina Oristilla Treves e al dott. Giuseppe Pitotti per le cure affettuose ed imimenticabili prestate in questa luttuosa circostanza.

Un grazie di cuore alla famiglia Puppatti-Ferrari che volle accogliere nel suo tumulo l'adorata salma.

Dichiarazione

Trovandomi offeso e pubblicamente diffamato dalle relazioni apparse sui giornali, che riportarono la deposizione dell'esimo avv. prof. G. Antonini, ciò direttamente mi riguarda, m'insulta e danneggia.

Dichiaro che vado in confronto del detto prof. G. Antonini, direttore del Manicomio provinciale di Udine a produrre formale querela all'illustrissimo R. Procuratore del Re.

Udine, il 19 dicembre 1904.

G. Francesco Olivo

Comunicato

Per puro caso ci viene sott'occhio l'elenco dei protesti cambiati del mese di novembre apparsi sulla « Patria del Friuli » del 17 corr.; e con somma meraviglia troviamo la nostra ditta compresa: in un protesto provocato dal sig. Scotti di Milano. Dichiarame che nessuna cambiale abbiamo con quella ditta (ora in liquidazione); e che lo Scotti ci aveva dato in deposito una motocicletta, che poi voleva indurci all'acquisto, anche con lo spauracchio di una sua tratta da noi rifiutata.

Udine, 21 - 12 - 1904.

Marzullini e C.

Se l'acqua dei paragrafi che seguono in questo modo vi riguarda avete il massimo interesse a prendere in considerazione il terzo ed il quarto.

Vendesi in tutte le farmacie, chiedere la Emulsione Scott con questa marca di fabbrica.

Ferro-China-Bisleri

Volete la salute??

L'uso di questo liquore è diventato una necessità per i nervosi, gli ammalati, i deboli, i stomatici.

L'illustre D. S. LAURA Professore della R. Università di Torino, scrive: « Il FERRO-CHINA-BISLERI è un preparato eccellente, un tonico pronto ed efficace riparatore costituzionale. »

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

Agente Generale

per la Provincia di Udine cercasi dall'Accreditata ed antica Società d'assicurazione.

La Suzzarese

che opera nei rami Incendio, Grandine e Deficienza di raccolti.

Rivolgersi entro il 31 dicembre 1904 all'Ispectore Amministrativo signor Montecchi Carlo Cesare in Reggio-Emilia.

Dottor Cav. UGO ERSETTIO

Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Obstetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. 125 VIA LIBERTY N. 4.

Panettoni di Milano.

Avverto che i miei rinomati PANETTONI

tanto apprezzati anche ad Udine, trovansi sempre in vendita esclusivamente presso la rispettabile bottega PARMAS in Mercatovechio, in quale assume anche le spedizioni in Provincia.

C. Mariani Pasticcieria Monte Napoleone 44

La Ditta Rizzani & Cappellari

AVVISA

i numerosi clienti, che nel suo nuovo Stabilimento in Manzano tiene forte deposito di Mattoni, Coppi, Tavelle, Calce idraulica, Cementi di lenta e rapida presa, Portland a prezzi medesimi.

Tiene pure grosso deposito anche qui, allo stabilimento di Udine, di Mattoni, Coppi, Tavelle, Tegole Marsigliesi, Mattoni Buccati, Tavelloni, Vasi da fiori e Statuette da giardino ecc. ecc. — calce comune, calce idraulica, cementi di rapida e lenta e presa-Portland il tutto a prezzi medesimi, in modo da non temere la concorrenza.

N. B. Fa inoltre presente che i suoi Coppi e le tegole Marsigliesi sono fabbricati con l'argilla della sue fornaci di Manzano; e perciò si garantisce il buon esito.

Emilia ed Ester del fu Luciano Larghini

Vicenza-Bassano (Casa fondata nel 1849)

Cucine economiche

da L. 40.- in più

Stufe d'ogni sistema

da L. 27.- in più

Gaminetti

Costruzioni rispondenti ad ogni esigenza tecnica - Massima refrattarietà e massima durata - Massima economia nel consumo di combustibile.

Deposito presso il Depos. macchine ed accessori - Ing. Faolini

Telef. 1-40 - UDINE - Via Manlio

Medaglia d'oro all'Esposizione Udine 1903

Agricoltori moderni! ABBONATEVI alla FAMIGLIA AGRICOLA di BRESCIA

periodico settimanale di otto grandi pagine, sicuro e pratico nell'insegnamento della fertilizzazione delle terre, un vero manuale dei grandi prodotti.

Per sole L. 3 all'anno quanto profitto e quanti vantaggi si mandano numeri di saggio a richiesta

Dirigete all'Amministrazione della FAMIGLIA AGRICOLA - BRESCIA

Per le signore.

Nelle Sala Mode L. Marchi piazza Vitt. Em. N. 4

ricca espalzione Mantelli delle più distinte novità Invernali Blouses Costumi Tailleur modelli originali di Vienna e Parigi.

Agricoltori

Presso l'impresa militare fuori porta Prachinso in Udine (ex casa Nardini) trovansi disponibili letzane cavallino e centesimi 50 il quintale se caricato degli acquirenti in caserma dalle ore 7 alle 11 di tutti i giorni non festivi.

VENDESI Torello Simmenthal

età mesi undici

premiato con medaglia d'argento (II. o premio) all'Esposizione bovina tenutasi il 20 novembre decorso in S. Martino al Tagliamento.

Rivolgersi al proprietario dott. Sabbidini Lorenzo in Provasano o alla Cassa rurale di San Giorgio della Richinvelda o al Direttore del Circolo agrario di Palmanova.

Non adoperate più tinture dannose

ricorrete all'insuperabile Tintura Istantanea

R. Stag. sperimentale Agraria di Udine I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901. Il Direttore Prof. Nalkino

Unico Deposito per Udine presso il parrchiere Lodovico Re Via Dantele Montio

La Tintura fu premiata all'Esposizione Campionaria di Roma con medaglia d'oro.

Gabinetto dentistico

D. Luigi Spellanxon

Medico Chirurgo Cura della bocca e dei denti Denti e dentiere artificiali

Udine, Piazza del Duomo 2

PANELLO DI GRANONE - Unica rappresentante e depositaria del Friuli, la Ditta L. NIDASSIO di Udine - Viale Espositi 4

